



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E TRIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Il giorno 09.06.2022 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Frizzera Gianna presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Frizzera Gianna**
consigliere **Andreatta Antonella**
e consiglieri **Avi Gianni**
Franceschini Lorenza
Nicolussi Paolaz Luca
Paolazzi Corrado
Parkoo Kudzo Woezo
Rizzi Sara
Rodler Christian
Tomasi Michele
Tosoni Marco
Weiss Giuliano

Assenti: consigliere **Beltramello Fabio**
e consiglieri **De Mare Vittoria**
Tezzon Ivan

e pertanto complessivamente presenti n. 12, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Frizzera Gianna.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Cordellini Ubaldo.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

richiamato l'art. 27 comma 2, lett. d) del Regolamento del Decentramento che inserisce fra i poteri di iniziativa e funzioni consultive del Consiglio Circostrizionale l'ordine delle priorità delle opere da inserire al bilancio e che dette priorità devono essere specificate entro il 30 giugno;

preso atto dei criteri per la predisposizione delle priorità di bilancio;

sentita la presentazione delle priorità letta e illustrata dalla Presidente Frizzera e dal consigliere Paolazzi;

sentiti gli interventi del vicesindaco Stanchina e dell'assessora al Bilancio e al Decentramento Franzoia;

ritenuto il documento, meritevole di essere approvato e fatto proprio dal Consiglio;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, e successive modifiche;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 09.03.1994 n. 25 e di data 09.03.2022 n. 30;

- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare di data 23.11.2016 n. 136;

- la deliberazione del Consiglio comunale di data 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

- il Regolamento del decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 11.03.2015 n. 41 e di data 29.07.2020 n. 120;

- la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circostrizionale

D e l i b e r a

1. di approvare le proposte delle priorità delle opere pubbliche da inserire nel bilancio comunale 2023 e triennale 2023-2025, di seguito riportate:

“È il secondo appuntamento, per questo Consiglio Circostrizionale, con le cosiddette “priorità di bilancio”. Lo scorso anno siamo stati chiamati a formulare proposte sia per l'assestamento di bilancio 2021 sia per il bilancio 2022. È ben vero che il documento approvato lo scorso anno conteneva un elenco di quello che ci sarebbe piaciuto e ci piacerebbe veder realizzato nei prossimi anni, ma non possiamo nascondere la delusione per la pressoché totale assenza di riscontri positivi. Pertanto, non possiamo fare altro che aggiornare e riproporre i contenuti del precedente documento, consapevoli che il prossimo sarà il bilancio annuale 2023 e triennale 2023-2025.

L'ultimo documento contabile che conclude il suo orizzonte temporale in questa consiliatura. Il bilancio 2023 sarà l'ultima occasione per cogliere quel surplus di attenzione da riservare alle periferie promesso dall'attuale Giunta, alla quale abbiamo sinora riservato un giudizio benevolo che non intendiamo però rinnovare in assenza di risposte concrete.

A. INCREMENTO POLITICHE E STRUTTURE PER I GIOVANI

Gardolo è una realtà socialmente e territorialmente molto articolata e più complessa rispetto ad altre Circoscrizioni e anche a molti altri centri urbani medio-grandi della nostra provincia. In questa realtà in continua trasformazione, i giovani hanno sicuramente un peso preponderante: la nostra Circoscrizione è statisticamente tra le più "giovani" del Comune. In questi ultimi decenni da parte dell'amministrazione abbiamo registrato, in modo discontinuo, diverse sensibilità e progetti – anche ambiziosi - nei confronti di questa tematica. Nulla è però sfociato in progettualità culturali e sociali specifiche che tenessero conto di questa peculiarità. Ad oggi, i servizi per preadolescenti e adolescenti trovano collocazione per lo più in centro città e i nostri ragazzi, crescendo, tendono a frequentare maggiormente il centro storico. Crediamo, fatte queste premesse, che non sia gravoso per l'amministrazione **portare o trasferire spazi per i giovani**, che possano avere un respiro non peri-urbano ma cittadino, a **Gardolo**. Negli anni scorsi si è parlato di strutture polifunzionali, di centro di aggregazione, ecc. Vorremmo insieme all'amministrazione individuare **aree, spazi anche temporanei e diffusi da dedicare allo sviluppo della creatività giovanile, spazi da adibire ad attività musicali e artistiche in generale**, impegnando risorse economiche per rispondere a tali richieste. Oltre a ragionare sul recupero degli immobili già di proprietà comunale è opportuno esplorare anche la possibilità di intervenire realizzando quanto richiesto attraverso accordi di perequazione urbanistica con il privato.

B. MOBILITA' E VIABILITA'

La delibera del Consiglio circoscrizionale n. 14 dell'11/02/2021 contiene un elenco delle questioni aperte (vedi allegato) che aspettavano e aspettano di essere affrontate in un incontro a tre: Circoscrizione, Comune, Provincia. La questione più urgente, tra le tante questioni aperte, è l'eliminazione del passaggio a livello in via Aeroporto. L'unica soluzione per noi non accettabile sarebbe la chiusura della via al traffico veicolare. È un collegamento vitale verso Roncafort, soprattutto per chi proviene da nord, che consente di smistare il traffico senza concentrarlo inevitabilmente sulla già congestionata via Soprasasso.

Ci rendiamo conto che la soluzione deve essere compatibile con la prospettiva legata al progetto NORDUS. A tal proposito vogliamo invitare la Giunta a ragionare su una soluzione diversa da quelle sinora prospettate e ad approfondirla in termini di fattibilità. Ipotizzando di attestare il capolinea della FTM a Spini e di utilizzare il binario di RFI per far raggiungere il futuro rimessaggio ai treni della Valsugana, il tratto di binario FTM a sud della località Palazzine diventerebbe un binario "morto". Oltre a risolvere il problema del passaggio a livello di via Aeroporto e probabilmente anche di quello di via Giarette, consentirebbe di immaginare soluzioni diverse anche per bypassare l'anomalo, in quanto disassato, **incrocio tra via Crosare, via Aeroporto e via Soprasasso**. Spini diventerebbe il punto intermodale di scambio tra le varie tipologie di trasporto (FTM, tram, veicoli, ecc.). Ribadiamo infine che a nostro parere il percorso ideale per un sistema di trasporto leggero rimane quello centrale su via Bolzano e via Brennero.

C. STUDI DI FATTIBILITA'

Riproponiamo, aggiornandole, le richieste dello scorso anno. Nonostante un impegno formale da parte del Sindaco, nulla di concreto abbiamo visto.

- la parte nord-ovest di **Spini** è gravata dal **passaggio di camion attraverso l'abitato** in andata e ritorno dall'arginale del torrente Avisio per la presenza di alcune attività di movimentazione terra, frantoio, cava di sabbia, ecc. L'elevato numero di passaggi di mezzi pesanti crea diversi disagi a causa delle ridotte dimensioni dell'attuale strada, del rumore e soprattutto per la polvere sollevata ad ogni andirivieni. Come richiesto con la delibera n. 62 del 16/09/2021, serve verificare la regolarità delle concessioni, da non rinnovare in futuro, e degli insediamenti. Dopodiché le possibili soluzioni sono due: delocalizzazione delle attività o realizzazione di una strada di accesso alternativa. Chiediamo che questo problema venga affrontato nell'eventuale stesura del piano attuativo relativo alla nuova area industriale recentemente sbloccata dalla PAT;
- dalle priorità del 2019 riprendiamo, visto che anche questo Consiglio si è già occupato della questione con la propria delibera n. 29 del 30/11/2020, la richiesta di risolvere il problema della sicurezza di **via Clemente Andreatta che presenta difficoltà di accesso per mezzi di**

soccorso e antincendio. Non crediamo sia una situazione da procrastinare ulteriormente. Chiediamo che venga redatto uno studio di fattibilità che consenta di valutare dal punto di vista tecnico e dei costi le possibili soluzioni: accesso alternativo da sud-est o da nord-est. L'obiettivo è quello di permettere ai residenti e soprattutto ai mezzi di soccorso di transitare in modo rapido, efficace, sicuro.

- il Consiglio Circostrizionale all'unanimità (delibera n. 15 dell'11 febbraio 2021) ha approvato la richiesta di fare uno studio di fattibilità e valutarne i costi per la realizzazione di un collegamento tra il parcheggio di **via Aeroporto e l'edificio scolastico di S. Anna al fine di sgravare la piazza dal traffico veicolare** in concomitanza con gli orari di entrata ed uscita degli studenti. Rilevando anche la pericolosità per gli stessi alunni di muoversi verso la scuola con la presenza del traffico scolastico. Si ritiene che tale opera possa essere risolutiva per la situazione caotica che si va a creare in piazza Libertà durante gli orari individuati precedentemente, nonché la previsione di un percorso protetto per i bambini che fruiscono della scuola. Nella medesima richiesta il Consiglio aveva ipotizzato anche la valutazione di realizzare il raddoppio del parcheggio esistente al servizio del centro di Gardolo.

Inseriamo una nuova proposta che non richiede particolari interventi strutturali. L'uscita da via Monaco su via di Spini risulta particolarmente complicata negli orari di punta. La coda che si forma in direzione ovest verso la rotatoria che immette sull'A22 e sulla tangenziale arriva spesso fin all'incrocio con via dei Masadori ed oltre, impedisce una fluida immissione verso destra, ma soprattutto verso sinistra. Chiediamo di valutare le possibili soluzioni alternative per migliorare la situazione.

D. RONCAFORT

- per quanto riguarda la frazione di Roncafort dobbiamo purtroppo registrare le difficoltà ed i conseguenti ritardi nell'accordo Comune-ITEA per la realizzazione della **"casetta" all'interno del nuovo parco**. La struttura è fortemente attesa dalla cittadinanza che necessita, per consolidare i fragili rapporti e le precarie reti sociali, di "punti di riferimento": in questo caso un luogo adatto a creare momenti di aggregazione e attività ludico-sportive all'interno del parco. Nel sollecitare massimo impegno e solerzia da parte del Comune per la definizione della questione, chiediamo di valutare anche la ristrutturazione dell'edificio già di proprietà del Comune (p.ed. 147 e p.f. 934 attualmente destinate alla vendita) ricavandone spazi aggregativi e associativi per la comunità. Infine, in attesa della realizzazione della "casetta", anche per corrispondere alla forte richiesta dei residenti, condividiamo la richiesta di ottenere la **disponibilità del terreno di proprietà ITEA a sud del nuovo parco per adibirlo in parte ad area cani ed in parte ad orti di comunità** (vedi a tal proposito la delibera n.16 del 10/03/2022);

E. BARRIERE ANTIRUMORE

- ci sono tratti dei binari della Ferrovia del Brennero che corrono lungo zone più o meno densamente abitate della nostra Circostrizione. Anche alla luce degli impegni assunti da RFI in sede di confronto sulla realizzazione del bypass ferroviario riteniamo importante sollecitare i promessi interventi mitigatori del rumore. In particolare chiediamo all'amministrazione di sollecitare e continuare ad insistere con la Provincia di Trento e con Ferrovie dello Stato per l'immediata realizzazione delle **barriere** nel tratto di binari parallelo a via Bepi Todesca e lungo il fronte est dell'attuale scalo ferroviario. Ci pare prioritaria la realizzazione di una protezione in favore di una popolazione residente non molto numerosa, ma sottoposta da anni ad una stressante situazione di inquinamento acustico, ambientale e luminoso;

F. ATTREZZATURE E STRUTTURE NEI PARCHI PUBBLICI

La nostra Circostrizione può vantare una dotazione di parchi e giardini di sicuro riguardo. Oltre a quelli di dimensione minore, che pur non mancano, citiamo i parchi di Melta, Canova, Spini e Roncafort. Negli scorsi mesi di pandemia e di limitazione degli spostamenti, si sono rivelati una risorsa importantissima per permettere un minimo di svago alle persone di tutte le età. Diamo per soddisfatta, anche se non ancora realizzata, la richiesta di installare un parco Callistenico e di un canestro all'interno del parco di Spini. Anche alla luce dell'esperienza di questi ultimi due anni ribadiamo l'importanza di alcuni interventi che mirano a rendere ancor più attrattivi e fruibili gli spazi verdi sopra richiamati:

- o il parco di Melta ospita ormai svariate iniziative ludiche, sportive, culturali, ecc. Molte di esse sono organizzate direttamente o godono del contributo della Circostrizione. Da tempo

si è rilevata l'esigenza di poter disporre di uno spazio coperto che consenta di non dover annullare le attività in caso di tempo incerto o di previsioni meteo avverse. Si richiede pertanto l'installazione di una tensostruttura, anche rimovibile, presso il parco di Melta come previsto dal punto 3) della delibera n. 30 del Consiglio circoscrizionale votata all'unanimità in data 15 dicembre 2020;

- o abbiamo valutato positivamente la richiesta da parte di un gruppo di cittadini, soprattutto anziani, di installare nel parco di Canova alcune attrezzature per promuovere e incentivare la pratica sportiva. Si tratta di panche, spalliere, cyclette simili a quelle che si possono trovare in palestra ma costruite e studiate per i luoghi aperti. La richiesta va presa seriamente in considerazione alla luce delle indicazioni del CTS che raccomanda le attività all'aria aperta e delle difficoltà economiche che potrebbero rendere insostenibile il costo di un abbonamento ad una palestra;
- o nell'intero comune di Trento non abbiamo una struttura che sia in grado di ospitare competizioni professionistiche relativamente allo sport delle bocce, che ha rilevanza nazionale. In merito a tale mancanza si ritiene che un capoluogo di Provincia, anche al fine di promuovere lo sport in generale, abbia necessità di dare la possibilità di praticare lo stesso fino al massimo livello. A tal proposito, uno dei modi per risolvere tale mancanza potrebbe essere individuato nella nostra Circostrizione dove, a Canova, abbiamo una struttura dedicata al gioco delle bocce che ha visto l'associazione sportiva che la gestisce primeggiare a livello nazionale. Proprio la presenza di questa eccellenza sportiva ha portato alla luce un problema della struttura, ovvero l'assenza delle quattro corsie necessarie per essere omologato all'utilizzo nella massima serie di questo sport. Il parco antistante alla stessa bocciofila è anche noto per essere un "angolo buio" che incentiva situazioni di degrado e delinquenza. Alla luce delle considerazioni precedenti si formula la proposta di intervenire al fine di rendere la struttura idonea alla pratica dello sport delle bocce ad ogni livello agonistico realizzando le due corsie mancanti, anche per sfruttare a pieno la struttura che comunque anche "zoppa" ha un costo di mantenimento a carico dell'ente pubblico che non andrebbe ad aumentare sensibilmente qualora se si ampliasse.

G. CASERMA VV.FF. VOLONTARI

La caserma, costruita nel 1998, ha bisogno di qualche intervento di manutenzione. In particolare, la pavimentazione in gomma - sia a piano terra che al primo piano - è rovinata in più punti e va sostituita.

H. MOBILITA' CICLOPEDONALE

Per promuovere ed incentivare l'utilizzo della mobilità ciclopedonale con la conseguente riduzione del traffico veicolare è importante che il Comune faccia ogni sforzo per garantire una adeguata manutenzione dei percorsi esistenti (vedi a tal proposito le delibere n. 41 del 13/05/2021 e n. 56 del 05/08/2021) e per realizzare i tratti mancanti di piste ciclopedonali. L'obiettivo rimane quello di raggiungere tutte le frazioni della Circostrizione di Gardolo con una rete interconnessa di percorsi protetti che proseguano poi verso il centro della città. Nello specifico, in attesa di poter valutare gli interventi previsti dal PUMS, ci limitiamo a richiamare le osservazioni espresse nel marzo scorso durante il percorso di stesura del Biciplan.

I. STANZIAMENTI PER MANUTENZIONI

Come ultimo aspetto, ma non meno importante, si sottolinea la necessità di valutare un aumento dei capitoli di spesa relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, in particolare per far fronte ai seguenti aspetti:

- nella circoscrizione di Gardolo si rilevano alcune situazioni critiche in merito alle aree di fermata del servizio di trasporto pubblico, molte delle quali sarebbero risolvibili con l'ampliamento dello spazio di attesa per l'utenza. Per realizzare ciò spesso si rende necessario acquisire piccole strisce di proprietà private. Tali interventi avrebbero un ritorno molto positivo in rapporto al costo abbastanza contenuto;

- Un altro aspetto da tenere in considerazione è la manutenzione del verde urbano e la messa in sicurezza di eventuali situazioni critiche dovute alle alberature (danni alle pavimentazioni, alberi pericolanti, rami sbordanti sulle vie, ecc.). In tal senso abbiamo apprezzato la scelta della nostra

Circoscrizione per la sperimentazione dello “spazzino di quartiere” figura prevista dall'accordo tra Comune e Dolomiti Ambiente (vedi anche delibera n. 13 del 10/03/2022)”.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
f.to Cordellini

LA PRESIDENTE
f.to Frizzera

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E TRIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Votazione palese resa per alzata di mano

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 09.06.2022

il Segretario circoscrizionale
Ubaldo Cordellini
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2023 E TRIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 09.06.2022

il Segretario circoscrizionale
Ubaldo Cordellini
(firmato elettronicamente)